

UN ANNO CHE PASSA, TRA LE CONCLAMATE POSITIVITA' E LE SOLITE CRITICITA' SOLOPACHESI, AUSPICANDO LA NASCITA DI NUOVI E POSITIVI PERCORSI.

La Redazione de "IL CONFRONTO"-27 dicembre 2019

Un altro anno volge al termine. Un altro nuovo anno è alle porte .

Come al solito, la fine di un anno comporta delle necessarie riflessioni, con bilanci sull'anno appena trascorso e con le speranze per il prossimo futuro.

La nostra Comunità, pur tra tante difficoltà, per taluni aspetti si mostra viva e prolifica di eventi socio-culturali spesso legati all'impegno ed al sacrificio di tanti solopachesi, sia come singoli e sia come membri delle tante associazioni che la animano.

Seppur tra le tante difficoltà e le solite incertezze, l'evento principale e caratterizzante della nostra Solopaca, l'annuale Festa dell'Uva, quest'anno inserita nell'ambito delle programmazioni del "**SANNIO FALANGHINA – CITTÀ EUROPEA DEL VINO 2019**", si è regolarmente tenuta, nonostante qualcuno ne avesse preventivato il "*de profundis*".

L'**Associazione dei Maestri Carraioli**, tra tante difficoltà, è riuscita a garantire l'esecuzione dei tradizionali Carri allegorici che rappresentano l'elemento fondamentale per la SFILATA dei CARRI e, dunque, per l'intera FESTA DELL'UVA .

Altri eventi, anche nati estemporaneamente, dall'impegno di cittadini ed associazioni, sono stati realizzati tra il plauso di tanti e che, di sicuro, saranno replicati.

L'**"ANTICA FIERA DI SAN MARTINO"** ne è un esempio emblematico. Nell'ambito della manifestazione, oltre agli ottimi prodotti eno-gastronomici e di artigianato locali, in una pregevole mostra di pittura, molto apprezzati sono stati i lavori degli artisti solopachesi, l'Arch. **Silvana SELLAROLI** e la giovanissima **Carmela CUSANO** (*già nota per i suoi originalissimi "vinarelli" citati nell'articolo di Society riportato in questo numero*).

Ma tanti altri sono gli eventi ed i convegni organizzati da altre Associazioni locali che questo periodico ha puntualmente segnalato, e continuerà a farlo, nei suoi prossimi numeri.

Mentre chiudiamo il presente numero, segnaliamo, purtroppo, la dipartita di una figura storica per la Pro Loco e l'Associazionismo solopachese, ovvero del **Cav. Pasquale GIARDINO**, profondo conoscitore della realtà solopachese che tanto ha dato e tanto fatto per la comunità Solopachese e soprattutto per i Solopachesi all'estero operando a Solopaca con la locale sede A.N.F.E..

Console Emerito dei Maestri del Lavoro di Benevento e, da anni, Rappresentante dell'A.N.F.E, negli ultimi anni si è distinto per le numerose, concrete, lodevoli ed appassionate iniziative in favore della nostra Comunità, tra le quali la ristrutturazione (*avvenuta esclusivamente con fondi e liberalità dei cittadini*) della Chiesa "Madonna del Purgatorio" di Solopaca.

E, come qualcuno ha scritto del Cav. Giardino: "*con te se ne va un altro pezzo di storia di Solopaca...*" (cit. A. Calzone)

Ed è proprio a lui a lui, la Redazione del "Il Confronto" tributa un doveroso e referente omaggio ed esprime il sincero cordoglio ai familiari, accomunandosi a tutti coloro che lo hanno fatto in occasione dei suoi funerali.

Dal punto di vista culturale, poi, Solopaca sembra rivivere e riverberare i suoi antichi splendori.

Basti pensare al campo letterario e narrativo, dove, dopo un 2018 che aveva visto l'esordio, con la sua opera prima, "**La rotonda dei sogni**" di **Salvatore FERRI**, l'anno appena trascorso ha visto l'uscita di una nuova opera del blogger e scrittore solopachese, dal titolo : "**19,59... e altri venti minuti senza filtri**".

E siccome gli *enfant prodige* non sono mai soli, ecco che l'anno appena trascorso ci ha consegnato l'opera del giovanissimo solopachese **Angelo Pio CASSELLA** con la presentazione, in una sala convegni del Comune di Solopaca, gremita come non mai, del suo primo romanzo: "**Hallow, paziente zero**".

Ai giovanissimi CASSELLA e FERRI, le cui relative presentazioni letterarie, sono state documentate in altri articoli di questo stesso numero, ha fatto da contraltare una rinnovata guida su Solopaca dal titolo: **"la Guida Storico-Artistica di Solopaca"** ad opera del Prof. **Cosimo FORMICHELLA**, già affermato cultore della storia e delle tradizioni solopachesi da lui già compendiate in numerose pubblicazioni.

Senza contare, le ormai periodiche pubblicazioni, che, ogni anno, a cura dell'Avv. **Sandro TANZILLO** ed edite dal **CEN.ED.- CENACOLO EDITORE**, trattano di temi storico-culturali legati a Solopaca.

Ed è proprio a cura del CENACOLO EDITORE, nel panorama editoriale locale dell'anno appena trascorso, come non citare, l'opera celebrativa del 40° anniversario della Pro Loco di Solopaca, **"40° -1975-2015- Breve Storia della Pro Loco di Solopaca"** della Prof.ssa **Adele Calzone**.

Una pregevolissima opera di ricostruzione storico documentale degli "anni d'oro" della nostra Pro Loco, ricca di documentazione, nella quale l'autrice e storica socia dell'Associazione, ha sapientemente tracciato, con foto e atti documentali originali, l'iperbole ascendente della locale Pro Loco nel corso dei suoi primi 40 anni.

Si auspica che, memore della sua prestigiosa storia degli ultimi 40 anni, la Pro Loco di Solopaca possa tornare ai suoi massimi livelli con l'attuale Direttivo, dopo una recente gestione sicuramente "discutibile e poco trasparente".

Ed ecco, dunque, dopo aver legittimamente esaltato le positive realtà di una Comunità, la citata criticità appena evidenziata sulla recente gestione della Pro Loco, ci porta gradatamente ad affrontare quello che, oggi, è il "nervo dolente" della nostra Comunità, ovvero la Politica.

Ebbene, contrariamente a quanto accade negli altri campi, è nella generale azione politica che Solopaca manifesta apertamente una stagnazione che è un sicuro limite al suo sviluppo e crescita rispetto alle realtà viciniori che, in merito, risultano sicuramente più vitali o reattive.

Accanto alla scomparsa delle attività dei Partiti (*un fenomeno ormai generalizzato in campo Nazionale*) anche al livello locale notiamo una scarsa attività dei Partiti e/o Movimenti che si limitano solo ad "estemporanee comparsate", spesso legate ai momenti pre-elettorali, dimenticando di coinvolgere la cittadinanza su questioni politiche e tematiche locali e nazionali dopo tali estemporanei eventi.

In aggiunta, notiamo una Amministrazione locale (*nata da due liste Civiche*) che sembra "navigare a vista" o meglio ancora "galleggiare", senza avere, od almeno essere capace, di far intravedere una "prospettiva politica", una "visione" di quello che Solopaca vuole essere nel suo prossimo futuro.

Ebbene, contrariamente a quanto accaduto per il passato, quello che ha visto la nostra Comunità esprimere a vari livelli delle "personalità politiche" che le hanno dato lustro, oggi, a Solopaca mancano quegli stimoli e quelle visioni di prospettiva che solo una valida ed efficace azione politica locale possono determinare.

Non si tratta solo della attività degli Amministratori di Maggioranza che sembrano solo gestire l'ordinaria amministrazione, e, potremmo dire, nella migliore delle ipotesi, "senza infamia e senza lode".

Infatti, ci duole segnalare che anche gli Amministratori di Minoranza sembrano tutti spariti nel nulla, mancando quell'azione di pungolo e di stimolo che, doverosamente, dovrebbe essere una delle loro prerogative.

Ed è così che una Maggioranza non controllata e/o non stimolata dalla Minoranza, riesce ad esercitare il proprio ruolo egemone, assumendo ogni sua decisione nella totale assenza di un qualsivoglia contraddittorio, in desolate sedute di Consigli Comunali, senza alcun coinvolgimento (sia in positivo che in negativo) sulle scelte operate.

In assenza di alcun confronto/scontro politico, un generale senso di "stagnazione" si associa ad un generale senso di "rassegnazione" che certamente non giova alla crescita politico-sociale di una comunità.

L'auspicio è che per il nuovo anno, mentre si confida che le positività già rilevate continuino a fiorire e prosperare, qualcuno possa avviare nella nostra Comunità (*senza aspettare il classico "mese prima delle elezioni"*) un percorso che porti le varie componenti sociali di questa comunità ad elaborare un progetto ed una visione politica di medio-lungo termine per la nostra Solopaca.

La redazione de "IL CONFRONTO", così come si è imposto, come proprio scopo primario, all'atto della sua nascita, favorirà la nascita e la fattibilità di un tale percorso, attraverso la costituzione di un **laboratorio di partecipazione civica**, che possa rinsaldare le varie componenti civiche, sociali ed economiche di Solopaca.

Stiamo, infatti, già lavorando, insieme ad altre componenti della cosiddetta Società Civile Solopachese, alla nascita e costituzione di un **laboratorio di partecipazione civica**, che sia spinto ad operare dall'attaccamento alla comunità ed al proprio territorio, dalla volontà di mettere a disposizione l'impegno e le competenze personali al servizio del bene comune e dalla convinzione dell'importanza di coinvolgere la maggior parte dei cittadini di una comunità, nella costruzione di una proposta capace di migliorare la qualità della vita di tutti noi ed, in tal modo, coinvolgere tutti, al di là dei colori politici, ad essere veri protagonisti di una Comunità.

Cittadini protagonisti e consapevoli, all'interno di un percorso di partecipazione civica aperto ed autonomo, promosso da cittadini impegnati in vari ambiti professionali, sociali e culturali e rivolto a tutti coloro che, in forma individuale o associata, abitano, vivono ed animano la nostra Solopaca ed intendano contribuire, a livello ideativo e progettuale, alla costruzione (partendo con ben due anni di anticipo) di un **Programma sostenibile e condiviso per le prossime elezioni comunali**.

Pensiamo ad un laboratorio democratico, popolare e aperto alle idee e alle persone che vogliono mettersi in gioco per amore di Solopaca, uno spazio concreto d'impegno civile e democrazia partecipativa attraverso cui rilanciare un'idea di sviluppo capace di trasformare, nel medio-lungo periodo, Solopaca in una realtà ed una Comunità sempre più inclusiva, sostenibile ed attrattiva cercando di salvarla da baratro e dalla stagnazione, ponendo le basi per un suo effettivo rilancio.

Stiamo, dunque, lavorando per un percorso decisamente innovativo per Solopaca, capace di guardare al futuro, con una visione lungimirante, che crede nelle potenzialità di un territorio ricco di risorse, di esperienze e di competenze individuali e associate spesso sconosciute o trascurate.

E' dunque questo l'ambizioso "proposito per il nuovo anno" che, inizialmente come Redazione de "Il Confronto" e come "gruppo di amici", ci proponiamo quantomeno di tentare nei prossimi mesi, con tutti quelli che vorranno partecipare al progetto.

Partendo, infatti, dalle **"positività"**, sopra segnalate, vorremo immaginare la cultura come fulcro di rinnovamento e crescita umana, sociale ed economica della nostra comunità; come il riferimento principale per la valorizzazione del territorio ed un mezzo a disposizione delle persone, per rinforzare i rapporti umani e favorire i processi di inclusione e di socializzazione.

Proporremo a TUTTI un progetto partecipativo concreto, che consenta a tutte le persone interessate al futuro di Solopaca di esprimere le proprie idee e suggerire proposte all'interno di uno spazio democratico, competente ed efficace, per costruire insieme un progetto politico per Solopaca.

Un percorso partecipativo strutturato, con una metodologia di lavoro che permetta di far emergere i temi rilevanti, con momenti di ascolto, dibattito e co-progettazione finalizzati a costruire proposte concrete e fattibili per il nostro, già martoriato, territorio.

Intanto, all'alba del nuovo anno 2020, formuliamo ai cittadini di Solopaca ed ai nostri lettori i migliori auguri per il nuovo anno, invitando a seguirci nei prossimi mesi allorquando si cercherà di concretizzare in idee e progetti, il più possibile condivisi, un comune percorso che ci porterà, preparati e civicamente consapevoli, sino alle prossime elezioni amministrative.

La Redazione de "IL CONFRONTO"-27 dicembre 2019